
Dal Trentino all'Africa: imparare facendo rete - seconda edizione

ANALISI DEL CONTESTO

A. Cooperazione Internazionale – il contesto Trentino

La Cooperazione Internazionale in Trentino conta su una rete di oltre duecento organizzazioni che nel corso del tempo hanno contribuito alla costruzione di partnership e collaborazioni permanenti nel Sud del mondo e nel resto dell'Europa. In particolare, negli ultimi venti anni, il Trentino ha favorito un *approccio bottom up*, che vede organizzazioni della società civile collaborare con le istituzioni per il raggiungimento degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030* a livello globale.

Un tema caro alla Cooperazione Internazionale in Trentino è quello della **Cittadinanza Globale**, con il quale si vuole favorire la comprensione, da parte della comunità trentina, dell'interdipendenza delle sfide globali e della necessità di un'integrazione delle forze da parte di singoli, di gruppi e di imprese. Nonostante l'impegno importante delle organizzazioni trentine nel campo della Cooperazione Internazionale, la società civile appare infatti divisa tra chi promuove l'accoglienza e la solidarietà e chi rifiuta questi valori. In questo contesto, le organizzazioni trentine si uniscono in rete per integrare le proprie competenze e ottenere un maggior impatto sociale. Sempre più spesso in queste reti trovano posto i giovani, i quali attraverso percorsi di formazione ed inserimento lavorativo giocano un ruolo fondamentale in progetti di cooperazione e sensibilizzazione alla solidarietà. Esempi recenti sono le campagne *#coglila* e *#vivilain3d*, che hanno visto la partecipazione attiva di giovani in SCUP in Trentino presso organizzazioni di Cooperazione Internazionale con lo scopo di diffonderne il valore per tutti. Inoltre, la professionalizzazione di questo settore ha comportato un aumento di interesse da parte dei giovani, nonché un incremento di domande per esperienze lavorative presso le organizzazioni che operano in questo ambito. Dall'esperienza consolidata del CAM emerge che i giovani rispondono meglio alle sfide del mercato lavorativo della Cooperazione Internazionale quando dispongono di competenze trasversali, quando sanno guardare alla società globale in maniera olistica e sono capaci di valorizzare le partnership tra gli attori sociali.

Con la seconda edizione del progetto "Dal Trentino all'Africa: imparare facendo rete", il CUAMM - Medici con l'Africa e il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico intendono rispondere alle esigenze di professionalizzazione dei giovani in Cooperazione Internazionale, promuovendo al contempo un'immagine positiva dell'Africa in Trentino e incrementando il valore della solidarietà tra i popoli a livello locale.

B. CHI SIAMO

Consorzio Associazioni con il Mozambico

Il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico ONLUS è un'organizzazione no profit nata nel 2002 all'interno del programma di cooperazione decentrata *"Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino"*, allo scopo di coordinarlo direttamente. Il CAM si è strutturato nel corso del tempo tramite l'azione comune di alcune associazioni trentine: APIBIMI, Medici con l'Africa CUAMM- Trentino, MLAL Trentino, ACCRI e A scuola di Solidarietà. Il programma di cooperazione comunitaria ha coinvolto inoltre numerosi altri soggetti trentini, sia enti che singoli volontari, ed è stato occasione di scambio e visite istituzionali tra membri del Governo di Sofala e della Provincia Autonoma di Trento. A partire dal 2020 anche singoli individui possono associarsi al CAM: sono oltre 60 le persone che al momento hanno aderito.

Nei venti anni di gestione e coordinamento del programma di cooperazione in Mozambico per conto della Provincia Autonoma di Trento, il CAM ha avviato numerose iniziative progettuali, sia all'interno del territorio rurale di Caia, sia nelle province di Beira e Maputo, avvalendosi di una estesa rete di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni locali, nazionali ed internazionali che hanno rafforzato e consolidato i legami dell'associazione sul territorio Mozambicano. Significativi progetti vengono realizzati attualmente in collaborazione con importanti ONG italiane quali ProgettoMondo MLAL, CEFA onlus e Terres des Hommes Italia.

Il CAM è attualmente strutturato in un ufficio di Trento (con 4 operatori permanenti), un Consiglio Direttivo composto da volontari che rafforzano la struttura con competenze diversificate (8 persone), tre revisori dei conti, un'ampia rete di singoli volontari ed altri enti del territorio trentino (circa 50 soggetti attivi). In Mozambico lavorano nei diversi progetti due espatriati italiani e circa 80 collaboratori di nazionalità mozambicana.

Medici con L'Africa CUAMM- Trentino - ODV

Medici con L'Africa CUAMM-Trentino ODV è un gruppo di appoggio locale della più grande organizzazione omonima con sede a Padova. Medici con l'Africa CUAMM è la più grande e longeva organizzazione in Italia che si occupa di tutela e promozione della salute della popolazione africana. Nasce nel 1950 attorno all'azione strutturata del Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari (da cui deriva l'acronimo CUAMM) e da allora ha inviato più di duemila persone tra medici, operatori sanitari e tecnici in 41 paesi dell'Africa, Asia e America Latina, attraversando eventi storici peculiari, quali il processo di decolonizzazione e d'indipendenza degli stati africani. CUAMM fa parte di LINK2007, la rete di coordinamento che raggruppa nove tra le più importanti Organizzazioni Non Governative italiane.

Opera in Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda. Medici con l'Africa CUAMM-Trentino è socia fondatrice del CAM dal 2002.

Cosa facciamo in Africa e in Italia

Il programma di cooperazione del **CAM** in Mozambico si struttura in tre aree principali: sviluppo umano,

sviluppo economico, ambiente e territorio.

Assistenza domiciliare per i malati gravi, sensibilizzazione alla salute nelle comunità rurali e promozione di educazione prescolare in 4 asili sono attività-pilastro dello sviluppo multisettoriale che il CAM promuove nella cittadina rurale di Caia dal 2002. A queste iniziative sono state nel tempo aggiunti nuovi filoni di intervento: un ampio progetto di microcredito con tre sportelli in altrettanti distretti rurali, sostegno agli enti locali per attività di pianificazione territoriale, supporto alle autorità locali nella gestione dei rifiuti solidi urbani e delle risorse idriche. A seguito del Ciclone Idai che ha colpito Beira a marzo 2019 sono attivi alcuni progetti di ricostruzione sviluppati anche con donatori e/o partenariati internazionali di rilievo. Nonostante l'emergenza dovuta all'attuale crisi sanitaria, le azioni promosse dal CAM in Mozambico continuano, trovando nuovi modi per raggiungere i propri obiettivi.

In Trentino il CAM svolge attività di (i) comunicazione sulle attività del CAM in Mozambico (ii) formazione sulla cooperazione internazionale (iii) informazione sul Mozambico e il contesto africano più ampio (iv) organizzazione di eventi solidali. Dal 2018 il CAM ospita giovani in Servizio Civile presso la propria struttura di Trento.

Tutte le iniziative in Trentino vengono organizzate con la collaborazione di uno o più attori locali, per potenziarne l'efficacia, sia in termini organizzativi che di raggiungimento di un pubblico più vasto. Le collaborazioni più significative nella rete di attori trentina sono quelle con:

- le organizzazioni socie (APIBIMI, CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI, A Scuola di Solidarietà)
- le associazioni trentine che condividono con il CAM valori comuni (ATB, GTV)
- enti di ricerca e formazione (Centro per la Cooperazione Internazionale, Università di Trento, Fondazione Edmund Mach)
- altre organizzazioni trentine che operano in Mozambico (Associazione Amici dei Missionari Cappuccini di Trento, Progetto Mozambico onlus, Kariba onlus)
- la rete delle organizzazioni trentine attive nella cooperazione internazionale FaRete, in particolare quelle che ospitano giovani SCUP, che nel 2019 hanno lanciato campagna di sensibilizzazione *#coglila* e nel 2020-2021 la campagna *#vivilain3D- Alla scoperta della sostenibilità*.

II CUAMM – Trentino sostiene progetti sanitari principalmente in Etiopia ed Angola, sul territorio Trentino si occupa di promuovere la diffusione della cultura della solidarietà mediante interventi nelle scuole, presenza con gazebo informativo a manifestazioni di varia natura e con la promozione di spettacoli con artisti africani, in collaborazione con Aria Teatro.

Propone inoltre attività di raccolta fondi a sostegno di specifici progetti e partecipa ai bandi della PAT e RTAA per la cooperazione internazionale.

C. CAM e CUAMM insieme

Il CUAMM Trentino ha sempre accompagnato lo sviluppo strategico del programma del CAM "Il Trentino in Mozambico", ma in passato non entrava direttamente nelle attività. A partire dal 2019 è stata attivata una partnership che prevede da parte del CUAMM il sostegno finanziario alle iniziative del settore socio-sanitario del CAM, in particolare il programma di assistenza domiciliare ai malati cronici nella comunità periferiche del distretto di Caia. E' proprio attraverso l'avvio di questa partnership più forte che è nata l'idea di collaborare per la realizzazione di un progetto di Servizio Civile che fungesse da "ponte" tra le due associazioni. Una opportunità quindi non solo per i giovani di mettersi in relazione con due realtà animate dagli stessi valori e operanti con approcci simili, ma diverse per struttura e storia, ma anche per le due organizzazioni di rafforzare la partnership aprendo nuove strade di collaborazione.

C. Il Servizio Civile con il CUAMM e CAM

Il Servizio Civile Universale Provinciale con CUAMM Trentino ed il CAM offre ai giovani l'opportunità di sperimentare il lavoro di rete tra associazioni e di formarsi professionalmente all'interno di uno **scenario multisetoriale e di competenze diversificate**, inerenti agli ambiti socio-sanitario, socio-educativo, economico e ambientale.

I giovani si confronteranno con **ambienti diversi**: da un lato quello professionalmente strutturato del CAM, dotato di una sede, uno staff, orari di lavoro e una pianificazione dettagliata delle attività; dall'altro lato il mondo del volontariato del CUAMM Trentino, le cui attività, sviluppate fuori dall'orario lavorativo da parte di un gruppo di volontari, offriranno ai giovani la possibilità di confrontarsi con i valori del dono e della solidarietà. I giovani entrerà poi in contatto con la realtà più grossa e strutturata del CUAMM - Padova e con altre sezioni locali italiane, con le sedi in Africa sia del CUAMM che del CAM, nonché con altri partner con i quali le due associazioni si trovano spesso a collaborare.

Le occasioni di relazione e collaborazione che si creeranno con queste realtà saranno per i giovani momenti utili all'acquisizione di (i) **competenze trasversali** quali team-working, flessibilità, adattabilità, abilità di ricerca, capacità gestionali e organizzative, (ii) **valori civici fondamentali** quali mutuo aiuto, rispetto e valorizzazione delle differenze socio-culturali ed (iii) **azioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale**, fortemente richieste dal mercato del lavoro odierno.

L'esperienza di servizio civile con il CAM ed il CUAMM sarà anche l'occasione per i giovani per comprendere l'interdipendenza delle sfide sociali e configurarsi come cittadini globali, soprattutto alla luce della crisi sanitaria dettata dal COVID-19 che ha richiesto un adattamento ad hoc in tutti i livelli di intervento. I giovani avranno l'occasione di comprendere come è cambiato il mondo della cooperazione alla luce delle restrizioni imposte e saranno incoraggiati a partecipare attivamente all'elaborazione di strategie di adattamento nell'ambito della prevenzione e sensibilizzazione al COVID-19 in Italia e in Africa.

Il progetto ha una durata di 12 mesi. L'esperienza acquisita dal CAM in Servizio Civile Universale Provinciale attraverso le scorse edizioni ha dimostrato che un anno è il tempo ottimale per l'acquisizione della confidenza dei giovani con il contesto lavorativo e con le mansioni e che è a partire dal sesto mese circa che i giovani in servizio dimostrano di poter svolgere autonomamente le proprie attività.

Novità rispetto al progetto 2020 è la previsione di inserire **due persone**. Tale proposta nasce dall'aver verificato come le attività da proporre e realizzare insieme (CAM-CUAMM Trentino e giovani in SC) all'interno di questa cornice progettuale siano diversificate ed ampie, e che queste potrebbero impegnare due figure, contando sul clima di collaborazione ottimale che si è riuscito a creare tra operatori CAM, volontari CUAMM e le giovani attualmente in servizio civile. Nel caso non sia possibile, per motivi indipendenti dalla nostra volontà, selezionare due persone, il progetto potrà svolgersi senza particolari adattamenti, in continuità con la prima edizione.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è **quello di offrire ai giovani la possibilità di acquisire delle competenze professionali e trasversali per adattarsi al continuo mutamento del mercato del lavoro e fornire loro gli strumenti utili per rispondere in maniera integrata alle sfide sociali sempre più interconnesse.**

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze dei giovani nell'ambito dell'amministrazione, comunicazione, progettazione e fundraising;
- contribuire al consolidamento del legame storico tra CUAMM Trentino e CAM e al rafforzamento dell'impatto sociale di tali organizzazioni sul territorio trentino attraverso il supporto reciproco e azioni comuni;
- accrescere il valore della solidarietà e il rispetto verso le differenze socio-culturali, combattere la diffidenza nei confronti delle fasce più vulnerabili della popolazione in Trentino.

I beneficiari del progetto, oltre ai giovani coinvolti, sono le due associazioni partner - il CUAMM Trentino e il CAM - e la comunità trentina, che gioverà di una rete organizzativa solidale rafforzata con cui associarsi per azioni sostenibili sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTE

I giovani saranno coinvolti in tre diverse aree di lavoro con le seguenti specifiche attività. Il piano di lavoro per ciascuno dei due e la suddivisione dei compiti saranno stabiliti settimanalmente, tenendo conto di fattori operativi, del piano formativo in corso, ma anche di interessi ed attitudini personali.

AMMINISTRAZIONE al CAM e al CUAMM:

- Gestione del libro soci: preparazione e invio di materiale di benvenuto, organizzazione delle ricevute, dei solleciti, e di altre comunicazioni rivolte ai soci;
- Supporto all'organizzazione dell'assemblea dei soci;
- Gestione dell'anagrafica dei donatori e comunicazione con gli stessi relativamente alla gestione delle donazioni, all'andamento dei progetti sostenuti e alle nuove iniziative progettuali delle associazioni;
- Supporto alle operazioni di contabilità e rendicontazione dei progetti;
- Sistemazione della documentazione: archiviazione, traduzioni, condivisione interna di materiali

COMUNICAZIONE da svolgersi prevalentemente con il CUAMM:

- Ideazione, progettazione e condivisione sui social network delle campagne di partnership e sensibilizzazione sui temi della cooperazione e della solidarietà (in particolare attraverso la campagna soci e la campagna del 5x1000 ecc.)
- Ideazione e progettazione grafica di contenuti visuali (immagini, foto, video, ecc.) attraverso Canva, Creator Studio e gli stessi strumenti di condivisione Facebook e Instagram e redazione di vario materiale di comunicazione (brochure, volantini, poster, documenti, cartoline, eccetera);
- Collaborazione nella gestione delle Pagine Facebook, Instagram e del sito;
- Stesura di articoli e comunicati stampa sulle attività dell'associazione e notizie contestuali alle attività delle associazioni in ambito provinciale, nazionale e internazionale, interviste e redazione di newsletter;
- Formattazione ed impaginazione di documenti, report, relazioni annuali, lettere e comunicazioni esterne;

- Comunicazione interna con il CUAMM di Padova ed il CAM per scambio di esempi di buone pratiche comunicative e strategie di condivisione sui social network di attività ed eventi delle rispettive associazioni.
- Promozione del Servizio Civile, sia per quel che riguarda eventuali nuovi progetti del CAM, sia in generale per comunicare i valori e le opportunità offerte dal Servizio Civile.

PROGETTAZIONE E FUNDRAISING con CUAMM ed eventualmente anche con CAM:

- Ricerca di opportunità progettuali sul territorio e in ambito internazionale, in collaborazione con il CAM per eventuali proposte da presentare insieme;
- Ricerche online di dati, documenti ed elementi utili per la progettazione;
- Partecipazione all'ideazione, progettazione, scrittura delle proposte progettuali e organizzazione dei documenti da allegare;
- Revisione dei contenuti testuali;
- Ricerca di partnership territoriali ed internazionali con imprese, artigiani e persone da realizzare con CUAMM e CAM;
- Partecipazione ad eventi di raccolta fondi (compatibilmente con la situazione sanitaria).

ALTRO

- Organizzazione di eventi - conferenza annuale del CUAMM, cene, mostre fotografiche, concerti ed escursioni solidali.

FORMAZIONE SPECIFICA

Il programma di formazione specifica riportato in seguito, della **durata prevista di 83 ore**, è da intendersi come schema orientativo: verrà infatti verificato e dettagliato mese per mese sulla base delle opportunità formative che si attivano internamente ed esternamente e soprattutto del profilo e dei bisogni/interessi di giovani. Le precedenti esperienze con SCUP ci hanno infatti mostrato come, fatta esclusione per l'introduzione nell'ente, nelle sue attività, nella sua storia e nelle procedure e metodologie di lavoro, tutte le altre attività formative tematiche possono essere presentate quasi come una sorta di "catalogo di opportunità", da scegliere insieme, in alcuni casi da organizzare insieme, in altri da individuare (ad esempio verificando le molteplici proposte online che rendono al giorno d'oggi fruibili più facilmente le formazioni promosse da altri enti anche di altre zone d'Italia).

| N MODULO E ARGOMENTO | DETTAGLI | DURATA (ore) | FORMATORE | |
|----------------------|--|---|-----------|-----------------------------|
| A | CONOSCERE L'ASSOCIAZIONE: VALORI, PERSONE, METODI DI LAVORO | | | |
| 1 | Introduzione generale del CAM, delle finalità, e della storia | Attività che sarà realizzata avvalendosi dei materiali ufficiali (statuto, codice etico, regolamenti dell'associazione, piano | 4 | Isacco Rama (direttore CAM) |

| | | | | |
|----------|---|---|----|--|
| | | strategico, documenti valutativi e di ricostruzione storica, progettazione PAT 2019-2020...) | | |
| 2 | Introduzione generale del CUAMM Trentino, identità, mission, storia | | 4 | gruppo di volontari e tutor Laura Maldini |
| 3 | Presentazione al consiglio direttivo CAM | Partecipazione al direttivo per presentarsi ed illustrare il proprio progetto di SC, conoscenza dei membri del direttivo CAM | 2 | |
| 4 | Presentazione al gruppo volontari attivi CUAMM Trentino | | 2 | gruppo di volontari |
| 5 | Conoscenza del CUAMM Padova, storia, mission, struttura, progetti | | 4 | team CUAMM della sede di Padova |
| 6 | Un progetto collaborativo tra giovani SCUP: la campagna Vivila in 3D | Una/o dei partecipanti del gruppo che sta lavorando alla campagna presenterà i contenuti ed il lavoro collaborativo che è stato svolto, come stimolo alla possibilità di creare un nuovo gruppo per lavorare alla sua continuazione o ad un nuovo progetto simile. | 1 | giovane SCUP o ex-scup del team Vivila in 3D |
| B | LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - introduzione e focus sull'ambito socio-sanitario | | | |
| 1 | Introduzione alla Cooperazione Internazionale - attori, teorie e approcci. | Corso "Si parte! Guardare Oltre" o in alternativa altro corso introduttivo al tema | 12 | Giovanna dell'Amore e formatori del CCI |
| 2 | PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale | Introduzione al Project Cycle Management e agli strumenti di progettazione per la Cooperazione Internazionale | 4 | corso online del CCI - Valentino Piazza |
| 3 | L'Assistenza domiciliare e il lavoro di sensibilizzazione per la salute in Mozambico | | 2 | Gianpaolo Rama |
| 4 | Situazioni ed emergenze sanitarie in Contesti in Via di Sviluppo | Con testimonianza sulla emergenza sanitaria causata dal ciclone Idai a Beira (Mozambico) marzo 2019 | 1 | Gianpaolo Rama (CAM - medico CUAMM) |
| 5 | Il lavoro per la salute materno infantile in Africa | | 2 | Carmelo Fanelli (presidente CUAMM Trentino, pediatra APSS) |
| C | PROFESSIONALITÀ e VOLONTARIATO - strumenti di gestione, amministrazione, comunicazione | | | |
| 1 | Introduzione al sistema informatico del CAM | - utilizzo del server e sistema di archiviazione dati - metodologie e dei materiali di lavoro online, approfondimento sulle bacheche di Trello (strumento online per il project management) - dotazione di una mail @trentinomozambico.org e settaggio - normative sulla privacy e accesso ai dati custoditi dall'organizzazione | 2 | Maddalena Parolin |
| 2 | Il sistema di controllo e rendicontazione contabile dei progetti | | 3 | Paola Bresciani (responsabile amministrazione CAM) |
| 3 | L'opportunità della messa in trasparenza delle competenze | Testimonianza della prima giovane in SCUP presso il CAM, sul percorso da lei fatto di messa in trasparenza delle competenze con Fondazione De Marchi e capitalizzazione dell'esperienza SCUP | 1 | Francesca Bailoni (ex SCUP CAM) |
| 4 | Sicurezza sul luogo di lavoro | Indicazioni per la sicurezza al lavoro nella sede CAM e protocollo prevenzione Covid-19 | 2 | Responsabile sicurezza CAM |
| 5 | Introduzione agli strumenti di comunicazione del CAM | Presentazione dei canali di comunicazione attivati dall'associazione e di come utilizzarli da parte degli operatori e | 2 | Maddalena Parolin (responsabile area comunicazione) |

| | | | | |
|---|---|--|----|--|
| | | volontari CAM | | |
| 6 | Cittadinanza attiva, sostenibilità sociale e ambientale e stili di vita * | Corsi ed iniziative promosse dal progetto Ecosportello Fà la Cosa Giusta! Trento | 4 | Ecosportello Fà la Cosa Giusta! Trento |
| 7 | Introduzione al fund raising per le organizzazioni no profit | | 2 | Silvia Comper (responsabile progettazione CAM) e/o corsi online |
| 8 | La gestione del libro soci e altri aspetti di gestione amministrativa sociale | | 2 | Fabio Battisti CUAMM Trentino e risorse di CSV Trentino |
| 9 | La comunicazione nei progetti di promozione sociale e solidarietà internazionale | Documento di riferimento per la formazione interna: manuale "Comunicare (il) bene: manuale di comunicazione per il non profit" a cura di Non Profit Network CSV Trentino | 4 | corsi con CCI/Centro Servizi Volontariato e/o formazione interna a cura di Maddalena Parolin |
| D IL MOZAMBICO - CULTURA E SOCIETÀ | | | | |
| 1 | Nozioni base di lingua Portoghese e approfondimenti sulla cultura mozambicana | Partecipazione al Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM (edizione 2021) | 20 | CAM |
| 2 | Presentazione della geografia e delle caratteristiche socio-economiche della Provincia di Sofala e del Distretto di Caia | Con presentazione del caso studio "Piano Distrettuale di Uso della Terra" di Caia | 2 | Corrado Diamantini (DICAM Unitn - Volontario CAM) |
| 3 | La situazione di genere nella Provincia di Sofala | Letture della versione sintetica del "Profilo di genere della Provincia di Sofala" (CAM 2018) | 1 | - |

Alcuni moduli si svolgeranno con **momenti di "lezione-dialogo"** rivolti esclusivamente ai giovani o ad un piccolo gruppo comprendente volontar*/stagist*/tesist* o giovani in SC, altri saranno realizzati esternamente, attraverso la partecipazione dei giovani ad **attività formative promosse da/con altri soggetti sia in presenza che online**, altri ancora si realizzeranno come **formazione on the job**, che prevede una parte pratica, accompagnata costantemente da momenti di confronto sulle conoscenze necessarie allo svolgimento delle varie mansioni. I momenti formativi vengono definiti e programmati in modo che i giovani abbiano consapevolezza di "stare in una azione formativa", ed integrano gli apprendimenti che si sviluppano in altri momenti, "non ufficializzati quali formativi" ma che possono essere rilette con tale valenza in fase di monitoraggio.

Dopo l'introduzione del registro presenze elettronico la scheda "formazione" che quest'ultimo comprende è divenuta un utile strumento per la verifica della formazione specifica realizzata ed in corso, in tutti i progetti di SCUP presso il nostro ente, sostituendo altri documenti precedentemente in uso. Tale strumento, con l'aggiunta da parte nostra di un campo che calcola il totale delle ore, verrà utilizzato anche ai fini di monitoraggio, molto utile soprattutto nel caso i giovani stiano costruendo un percorso ricco di formazioni esterne e non organizzate dal CAM, ma anche per definire se un determinato modulo può ritenersi completo o se sia opportuno rinforzarlo attraverso spiegazioni, altre esercitazioni o ricercando risorse esterne.

Nei casi in cui il/la giovane sia invitato a partecipare a iniziative formative esterne, il CAM provvederà alla copertura dell'eventuale contributo previsto per l'iscrizione e al corrispettivo del buono pasto, qualora l'ente di formazione non fornisca il pranzo.

Alla redazione del presente piano formativo hanno contribuito due delle giovani che stanno facendo il Servizio Civile con il CAM, ragionando insieme sul percorso che stanno svolgendo e sui suoi punti di forza.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Le competenze che saranno agite sono numerose e diversificate, proprio come le attività previste nel progetto. Vogliamo mettere in rilievo quella che riteniamo possa essere più interessante per l'eventuale messa in trasparenza e per essere spesa nella ricerca del lavoro, considerata la trasversalità in quasi tutti gli ambiti professionali.

- **Effettuare le azioni di comunicazione che afferiscono alla funzione aziendale con autonomia limitata alla gestione ordinaria**, competenza che sarà esercitata attraverso il supporto agli operatori CAM e CUAMM nella tenuta dei libri soci e delle comunicazioni ai donatori, con tutte le operazioni connesse (protocollo e archiviazione delle comunicazioni, predisposizione e invio delle ricevute e di altre comunicazioni ai soci, eccetera). Questa competenza fa riferimento al profilo **Addetto alla segreteria 24.APP.4** contenuto nel *Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali della Provincia Autonoma di Trento*
<http://certificazionecompetenze.provincia.tn.it/repertorioProfili/ricercaProfilo/76/dettaglio>

Qualora i giovani lo desiderassero il CAM favorirà, durante e dopo i 12 mesi di servizio, il percorso di messa in trasparenza della/e competenza/e con gli esperti della Fondazione De Marchi. Francesca Bailoni, la prima giovane in servizio civile con il CAM, ha concluso il percorso con il suddetto ente e da allora viene organizzata per i nuovi SCUP per una chiacchierata di presentazione, verso metà percorso (cfr. modulo nel programma di formazione), dopodiché Francesca rimane a disposizione per l'orientamento con un approccio *peer-to-peer*.

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE DI AFFIANCAMENTO

L'OLP di progetto è **Isacco Rama, Direttore del CAM**. Laureato in Ingegneria Edile - Architettura presso l'Università di Trento si occupa di cooperazione internazionale dal 2009. Dal 2018 dirige l'Associazione e supervisiona le attività dei progetti del CAM in Mozambico: grazie a tale ruolo ha elevata esperienza nella gestione delle risorse umane. È stato correlatore di tesi (DICAM Trento) e co-tutor di tirocinio professionale, dal 2017 collabora alla didattica del corso di *Progettazione Integrata degli Insediamenti e dell'Ambiente* (DICAM).

Isacco Rama sarà affiancato quotidianamente dagli altri componenti dell'équipe del CAM a Trento. L'*équipe* nel suo complesso ha vasta esperienza nell'accoglienza di tesisti, stagisti, tirocinanti. Anche nel caso in cui non sia possibile trascorrere molto tempo in compresenza fisica nell'ufficio CAM, l'accompagnamento dell'OLP resterà costante, come già sperimentato nel 2020-2021: i momenti di incontro online per discussione sulle attività in corso e verifica del piano di lavoro saranno quotidiani o comunque più volte la settimana, e altrettanto quotidiano, inserito nella routine di lavoro, sarà l'utilizzo di strumenti collaborativi online attraverso i quali le attività si costruiranno, integrando costantemente gli apporti dei vari operatori attivi su quell'attività, oppure - quando questa è affidata ai giovani in Servizio Civile - potendo monitorare costantemente il lavoro e commentarlo.

La tutor di progetto per CUAMM Trentino sarà **Laura Maldini**, infermiera presso il reparto di Terapia Intensiva Neonatale del Santa Chiara a Trento e membro supplente nel consiglio direttivo di Medici con l'Africa Cuamm Trentino. Laura Maldini è stata cooperante in Angola e da molti anni è impegnata in prima linea nelle attività del CUAMM Trentino, soprattutto nella parte di organizzazione eventi e comunicazione.

La tutor di progetto per CAM sarà **Paola Bresciani**, responsabile dell'area amministrazione, contabilità e risorse umane. Sarà il riferimento organizzativo quotidiano per le attività nell'area segreteria-amministrazione del CAM, ma anche per aspetti quali buoni-pasto (sistema equivalente, vedi capitolo sulle modalità organizzative), certificati di malattia o per altre assenze ecc.

Altri componenti dell'equipe del CAM e volontari stabili di CUAMM Trentino interagiranno frequentemente con il/la giovane SCUP, in particolare:

- Fabio Battisti: medico, chirurgo e ginecologo/ostetrico con al suo attivo numerose missioni in Africa, in particolare in Mozambico e Angola. Da 27 anni riveste il ruolo di **Tesoriere del Gruppo Trentino CAUMM**. Sarà il riferimento per gli aspetti di segreteria-amministrazione che verranno svolti con CUAMM Trentino.
- La responsabile della **comunicazione** e delle attività in Italia **Maddalena Parolin** che si occuperà di organizzare il piano di formazione specifica ed orientare e affiancare i giovani nelle attività dell'ambito comunicazione.
- La responsabile **area progettazione CAM Silvia Comper**, per attività che prevedono l'interazione tra l'area di progettazione e quella di amministrazione
- e le **giovani SCUP attualmente in servizio**, che hanno contribuito alla stesura del presente progetto con molto entusiasmo e che si sono rese disponibili ad aiutare nell'inserimento dei/delle giovani e a progettare insieme qualche iniziativa in team.

Infine riteniamo importante menzionare che l'avvio del progetto (previsto per settembre 2021) coinciderà con un momento di particolare "ricchezza" nelle risorse giovani: **due giovani saranno già in corso con il proprio progetto SCUP** (nelle aree comunicazione ed amministrazione) e **due ex-scup staranno continuando la loro collaborazione** con un contratto di collaborazione di 4-5 mesi. In particolare **Erlinda Sinani**, che sta partecipando alla prima edizione di questo progetto, avrà l'incarico di orientare i/le nuovi/e giovani in una sorta di "passaggio di consegne". Questa sarà una bella opportunità per accogliere ed orientare nel servizio, grazie a consigli e supporto da parte di una figura "alla pari".

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria attuale alterano le consuete modalità di svolgimento di Servizio Civile. Il progetto si svolgerà in una forma mista tra operatività in sede e da remoto, garantendo in entrambe le modalità un adeguato accompagnamento da parte dello staff del CAM (in particolare dell'OLP) e dei volontari di CUAMM Trentino.

La sede che accoglierà i giovani è quella del CAM, che si trova in Via Bolzano 19/H 38122, Trento, anche per le

attività realizzate con il CUAMM Trentino che non dispone di una sede-ufficio. I giorni in cui i giovani si recheranno in sede saranno stabiliti insieme sulla base di una turnazione predefinita, alle esigenze e agli orari di lavoro dello staff che ospita la sede. I giovani avranno accesso ai materiali dell'associazione (telefono, materiale di cancelleria, stampante-fotocopiatrice-scanner, materiali di comunicazione, server, ecc.) e avranno a disposizione un pc portatile, a meno che non optino, per comodità, per l'utilizzo del proprio computer. Oltre ad un accesso al server dati, ai giovani sarà creato un indirizzo e-mail istituzionale con dominio @trentinomozambico.org e sarà dato accesso al calendario condiviso online del CAM, attraverso il quale potranno vedere la programmazione quotidiana degli impegni dello staff nonché inserire i propri impegni per condivisione dell'agenda. Con lo stesso strumento vengono anche gestite le presenze in ufficio, proprio per evitare che il numero di operatori superi quello stabilito per le misure di sicurezza.

Nei giorni che prevedono un orario pieno i giovani potranno consumare il pasto nella sala riunioni assieme ai colleghi, utilizzando frigorifero, stoviglie e microonde a disposizione di tutti, con attenzione al rispetto del regolamento in materia di prevenzione sanitaria. Si prevede di offrire come "equivalente di buono pasto" una tessera prepagata di supermercato, con il valore calcolato sulla base dei giorni mensili con orario intero. In genere l'ufficio CAM, oltre che per le festività, prevede chiusure per ferie una settimana in agosto e circa due settimane a cavallo tra Natale e l'Epifania.

A inizio settimana i/le giovani parteciperanno alle riunioni di coordinamento dell'équipe CAM nella quale vengono confrontate ed armonizzate le agende dei vari membri e l'occupazione degli spazi della sede secondo quanto previsto dal regolamento prevenzione Covid-19. Inoltre la riunione è importante per concordare le attività prioritarie da organizzare come team ed aggiornarsi su progetti e attività in corso.

I giovani svolgeranno mediamente 20 ore settimanali con il CAM e 10 ore con CUAMM Trentino, da definirsi periodicamente in base alle esigenze. Parteciperanno alla riunione settimanale dello staff CAM il lunedì e ad un momento di verifica ogni 15 giorni con i referenti CUAMM. Si prevedono inoltre dei momenti di confronto mensili comuni tra i giovani e le due associazioni, per discutere insieme dell'andamento del progetto e delle iniziative che si portano avanti in collaborazione.

Il piano orario prevede l'impegno di 30 ore settimanali, che potranno essere ripartite flessibilmente, di comune accordo con i giovani, durante l'apertura degli uffici CAM (operativi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18). Si concorderà comunque un orario indicativo, ad esempio due giornate intere da 8 ore, due mattine da 5 ore ed un pomeriggio da 4 ore. Saltuariamente potrà essere richiesta la presenza per attività serali o nel fine settimana.

DESCRIZIONE DEI GIOVANI

I giovani che si intende coinvolgere dovranno, auspicabilmente:

- essere interessati alle tematiche della cooperazione internazionale e all'ambito della salute globale;
- possedere conoscenze informatiche di base (con particolare riferimento ai fogli di calcolo e all'utilizzo dei social media);
- essere disponibili a lavorare in ambito di contabilità e amministrazione, mettendo in campo doti di ordine, metodicità, attenzione;
- dimostrare flessibilità e curiosità, avere predisposizione all'apprendimento, alle relazioni interpersonali e al dialogo face-to-face con potenziali sostenitori;

- dimostrare una attitudine all'intraprendenza ed autonomia.

Caratteristiche non indispensabili, ma che verranno valutate positivamente sono:

- avere già seguito formazioni in ambito di progettazione e/o comunicazione sociale, animazione comunitaria;
- avere già esperienze di volontariato in ambito sociale o in ambito di accoglienza o solidarietà internazionale;
- avere già fatto una esperienza in contesti in via di sviluppo o frequentato corsi di avvicinamento al mondo della solidarietà internazionale;
- buona padronanza della lingua inglese e/o della lingua portoghese;
- esperienze in ambito contabile/amministrativo;

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Gli strumenti di gestione e monitoraggio in forma digitale recentemente introdotti dall'ufficio SCUP rispondono pienamente all'esigenza di organizzazioni come le nostre, che gestiscono le proprie attività avvalendosi di un estesa componente di telelavoro e lasciando ad operatori e volontari elevati gradi di autonomia organizzativa. Tale autonomia non significa però mancanza di accompagnamento e supervisione: per fare un esempio nell'ambito della comunicazione che ha caratterizzato tre precedenti progetti SCUP del CAM, il piano di comunicazione digitale settimanale viene condiviso attraverso un confronto di persona (in presenza o virtuale), i prodotti di comunicazione elaborati in autonomia, ma costantemente verificati con OLP/tutor i quali forniscono suggerimenti ed indicano le correzioni ed infine vengono messi online solo dopo l'ok definitivo e l'integrazione di tutte le modifiche.

Il monitoraggio sull'andamento del progetto verrà effettuato settimanalmente dall'OLP, che controllerà anche il registro e la regolare realizzazione da parte dei giovani e/o dell'ente di attività quali: iscrizione e partecipazione alla formazione generale, compilazione delle schede di monitoraggio, organizzazione degli appuntamenti del programma di formazione specifica o variazione dello stesso, conferma delle presenze mensili eccetera.

Si vuole porre una particolare attenzione non solo al monitoraggio di quanto si fa, ma anche alla dimensione di orientamento che l'esperienza può fornire. Soprattutto nella fase finale del progetto ci si propone di fornire ai giovani degli spazi nei quali dialogare e confrontarsi sul suo futuro, sulle aree verso le quali indirizzare la ricerca del lavoro, consigli su come porsi nelle candidature (specialmente se rivolte ad organizzazioni no profit), oppure sull'opportunità di riprendere lo studio. Ampliare le proprie capacità di networking è fondamentale per un graduale inserimento nel mondo lavorativo, soprattutto se si considera intraprendere un percorso professionale legato ad un duplice contesto (nazionale ed internazionale), simile a quello in cui si svolge il presente progetto.

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella fase di apertura delle candidature il CAM utilizzerà tutti i canali istituzionali di comunicazione per presentare il progetto, ma anche per raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza di Servizio Civile, utilizzando sia materiali dell'ufficio SCUP che elaborati in proprio.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi: (A) raccolta dei curricula e di eventuali lettere motivazionali (B) contatto con i candidati via mail/al telefono per verificare i requisiti e per organizzare i colloqui (C) realizzazione di un colloquio conoscitivo. Le tre fasi potranno essere sovrapposte in base alla data di contatto del/la giovane. Ove opportuno/possibile, potranno essere organizzati anche colloqui informali con giovani che non hanno ancora ufficialmente depositato la candidatura ma stanno contattando più enti per poi confermare la loro scelta.

Le fasi A e B saranno gestite dalla responsabile di segreteria e amministrazione, la vera e propria valutazione con il colloquio sarà realizzata dall'OLP Isacco Rama e dalle tutor di CUAMM Laura Maldini e del CAM Paola Bresciani. Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per il/la giovane per capire l'effettiva adeguatezza del progetto rispetto alle proprie motivazioni e attese.

La valutazione sarà realizzata avvalendosi dei seguenti criteri ed indicatori.

1 FORMAZIONE – pertinenza del curriculum formativo alle tematiche della proposta di progetto

2 ESPERIENZA - sulla base delle attività elencate nel CV e presentate nel colloquio

- a. area progettazione
- b. area gestione/amministrazione
- c. area comunicazione (scrittura, web, grafica)
- d. area organizzazione eventi

3. INFORMATICA - utilizzo dei software ed in particolare delle tabelle di calcolo

4. LINGUE: inglese, portoghese, conoscenza di altre lingue – facilità ad imparare nuove lingue

5. ASPETTI ATTITUDINALI E MOTIVAZIONALI

- a. MOTIVAZIONE e CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI
- b. CAPACITÀ DI LAVORO IN TEAM
- c. FLESSIBILITÀ ed ADATTABILITÀ
- d. AUTONOMIA

6. VALORI AGGIUNTI

- a. PARTECIPAZIONE A CORSI SUL VOLONTARIATO / COOPERAZIONE INTERNAZIONALE / PROGETTAZIONE
- b. ESPERIENZA IN AFRICA
- c. CONOSCENZA DEL CONTESTO TRENINO e/o dei FINANZIATORI NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- d. CONOSCENZE CONTABILI
- e. PUNTUALITÀ e PRECISIONE nell'interazione via mail pre-colloquio

I diversi criteri non hanno tutti lo stesso peso, viene applicato un coefficiente sulla base dell'importanza di ciascun aspetto, ad esempio per questo progetto l'esperienza in area gestione/amministrazione avrà il punteggio più alto.

Il punto relativo a puntualità e precisione nelle interazioni per la candidatura sarà compilato avvalendosi del parere della responsabile della segreteria e delle risorse umane, che organizzerà il colloquio. Abbiamo infatti notato con l'esperienza che piccoli dettagli relativi alla modalità di interazione iniziale presentano già l'attitudine della persona all'organizzazione, la puntualità, la capacità di relazione interpersonale,

l'intraprendenza. Chiaramente sarà dato a questo aspetto un valore relativo, trattandosi di una interazione molto limitata.